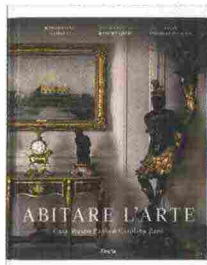
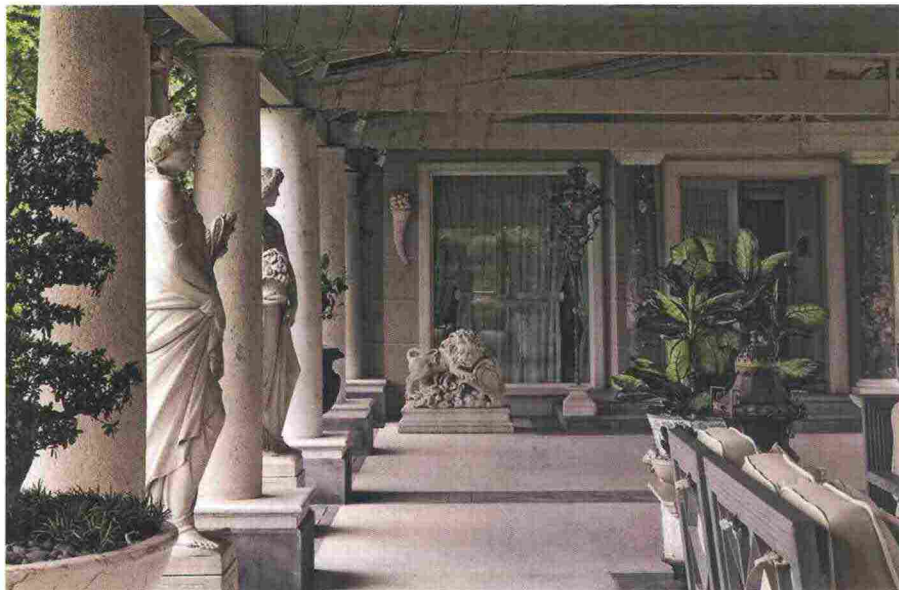


## L'Italia da leggere A cura di Carlo Migliavacca



★ **Abitare l'Arte. Casa Museo Paolo e Carolina Zani**, di Massimiliano Capella e Alvar González Palacios, fotografie di Massimo Listri. Electa 2020, 208 pagine, 30 €. Formato: 21x27,5 cm



STORIE D'ARTE

## LE STANZE DEL BELLO QUOTIDIANO

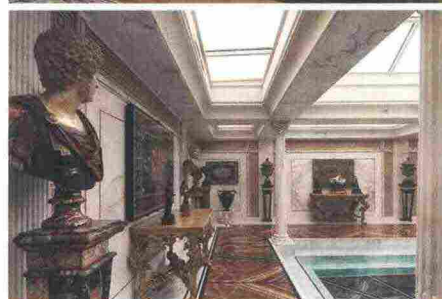
Sono più di ottocento i dipinti, le sculture, gli arredi e le opere d'arte applicata che costituiscono la collezione riunita, in oltre trent'anni, dall'imprenditore e appassionato d'arte Paolo Zani (1945-2018) nella sua dimora di Cellatica, in provincia di Brescia.

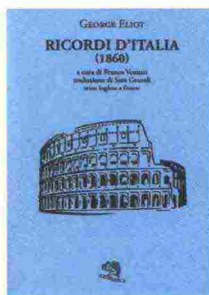
**Una preziosa casa-museo aperta alle visite dallo scorso febbraio grazie alla Fondazione Paolo e Carolina Zani.**

Il volume pubblicato per l'occasione è più di un catalogo, è un invito all'incontro con il gusto del collezionista e con il suo approccio: «Zani non acquistava per

speculazione, né esibiva l'arte come trofeo, ma ha sempre voluto creare legami tra opere e spazi vissuti quotidianamente», afferma Massimiliano Capella, direttore della Fondazione. Le cristalline immagini d'interni, ritraggono le sale della casa in cui protagonista è l'arte barocca, veneziana, romana e francese soprattutto, che contende il primato della raccolta con la pittura veneziana del Settecento: Tiepolo, Guardi, Canaletto, Longhi. La presentazione dei pezzi più importanti è affidata alla vasta

conoscenza e alla coinvolgente scrittura di Alvar González-Palacios, grande esperto di arti decorative, che presenta **arredi sontuosi come un tavolo fiorentino ottagonale in commesso di pietre dure, opera «degnata di appartenere a un grande museo»**, piccoli oggetti preziosi, capolavori dell'ebanisteria come la coppia di cassettoni del lombardo Giuseppe Maggiolini, vetri, porcellane, dipinti (foto sopra: il portico occidentale con l'ingresso alla casa-museo; sotto, da sinistra: il salone dell'Ottagono, la sala di Maggiolini e la sala delle Pietre).

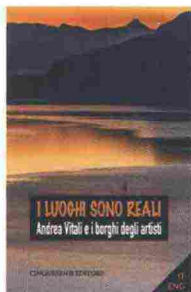




★ **Ricordi d'Italia (1860)**, di George Eliot, a cura di Franco Venturi (con testo inglese a fronte). La Vita Felice 2020, 172 pagine, 12 €. Formato: 12x17 cm

## MEMORIE IMPRESSIONI DI VIAGGIO

George Eliot (*nom de plume* maschile della scrittrice inglese Mary Anne Evans) visitò l'Italia tra aprile e giugno del 1860, mesi cruciali per la nascita dello stato unitario: dopo i plebisciti di annessione in Emilia, Romagna e Toscana e durante la spedizione dei Mille, partita a maggio. Nel suo intenso diario di viaggio il processo risorgimentale affiora appena, ma **l'Italia del patrimonio culturale è percepita di fatto come un'entità unica, anche se ricca di sfumature**, conosciuta ancora prima di visitarla grazie alle narrazioni dei viaggiatori del Grand Tour, ai dipinti, alle stampe. Così anche per Eliot l'immagine dell'Italia è di volta in volta esaltante o deludente in relazione alla sua corrispondenza ad aspettative maturate attraverso la sua percezione letteraria e artistica.



★ **I luoghi sono reali. Andrea Vitali e i borghi degli artisti.** Cinesensì Editore, 2019, 131 pagine, 10 €. Formato: 13x20 cm.

## PAROLE E IMMAGINI BELLANO D'AUTORE

Le parole dello scrittore Andrea Vitali e le fotografie di Carlo Borlenghi, entrambi bellanesi, accompagnano il lettore sulle sponde lecchesi del lago di Como. Al centro Bellano, raccontata da brani tratti dai romanzi di Vitali. **Lo scrittore nei suoi libri descrive "i luoghi reali" e quotidiani della sua cittadina.** Qui è nato e cresciuto e qui ha scelto di vivere e di ambientare i suoi racconti. A ispirarlo vedute, scorci, chiese, monumenti, palazzi, illustrati dalle immagini di Borlenghi. Scatti che non cercano compiacimento estetico ma verità e anima. Nella seconda parte, il libro diventa guida: racconta Bellano e i suoi dintorni approfondendone storia, tradizioni e arte, con spunti interessanti per visite e passeggiate. *(Lara Leovino)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

